

>> UNIVERSITÀ DI GENOVA

PRESENTATO IL PRIMO SPIN-OFF CON L'ATENEO SOCIO



Il tavolo dei relatori: da sinistra, Daniele Caviglia, Paolo Corradi, Gianni Vernazza, Gaetano Bignardi, Franco Belgrano, Davide Anguita, Giacomo Bottaro, Carlo Dambra e Alessandro Bertolotto

••• GENOVA. Un brevetto di un metodo di elaborazione dati per il controllo qualità degli impianti industriali è la dote portata dall'Università di Genova nella prima società spin-off creata dallo stesso Ateneo con due aziende genovesi e presentata a Villa Cambiaso. «È l'anteprima di quel che potrebbe succedere agli Erzelli», ha detto il rettore Gaetano Bignardi, presentando l'iniziativa. Tra i settori di interesse della società partecipata dall'università - la Smar-

tware&Data Mining - ci sono banche, assicurazioni, tlc, Gdo, gestione data base e infrastrutture. L'azienda ha 2 dipendenti tra cui un ingegnere neolaureato: «Spin-off ne abbiamo diversi ma nessuno con una partecipazione così diretta dell'Università - ha detto il preside di ingegneria Gianni Vernazza - è l'inizio di un rapporto più stretto tra università e imprese». L'avvio dell'azienda è finanziato con 250mila lire del Ministero dell'Università e della Ricerca.